

Scrittori emergenti A Treviolo torna il Minifestival

Romanzi, poesie, saggi

Domani pomeriggio appuntamento alla biblioteca comunale: nove autori presentano le loro opere

— Alla biblioteca comunale Lanfranco da Albegno di Treviolo torna il Minifestival dedicato agli autori emergenti del territorio, e non solo. Anche quest'anno, nel mese di febbraio, torna l'evento che si pone l'obiettivo di dare spazio a nuovi talenti letterari, giovani e meno giovani, che si affacciano a questo affascinante ma intricato mondo. Saranno nove gli scrittori che nella giornata di domani, 6 febbraio, tra le 15 e le 18, si presenteranno al pubblico, in mini incontri della durata di 45 minuti l'uno, in cui parleranno non solo dei loro scritti ma anche delle vicende e le motivazioni che li hanno portati a mettere nero su bianco le loro idee. Anche i temi trattati saranno dei più disparati: romanzi, poesie, racconti per bimbi ma anche saggi e biografie. Un ventaglio di proposte adatto a tutti i gusti letterari, insomma.



La biblioteca di Treviolo

Si parte con Paolo Castelli, e il suo romanzo «Lettere», che narra la storia di due ragazzi e delle loro vicende, che saranno sconvolte da un evento drammatico che li segnerà profondamente. Sarà poi la volta di Silvia Ferrari, con la fiaba «C'era una volta fata Maghè»: un racconto destinato ai più piccoli che narra le avventure di una fatina che con l'aiuto di alcuni bambini riesce a sconfiggere un malvagio che vuole rubare le loro speranze. A seguire ci sarà Veronica Loschi, con il racconto per bambini «Unico, unicorno», che è stato

suggerito dalla sezione Aido di Treviolo con i proventi del libro che andranno devoluti ad Avis e Aido. Massimo Parizzi presenterà poi il suo romanzo autobiografico «Io». A seguire Ettore Puglisi con il saggio «Il ruolo della scuola per l'Unità d'Italia». Sarà poi il turno di Simone Rocchi che presenterà ben due romanzi: «Qualcosa inventeremo» e «Poteva andare peggio», entrambi che vedono protagonista Jack Alighieri, un impiegato abitudinario la cui routine verrà stravolta da alcuni fatti misteriosi. Nazareth Simoncelli proporrà il romanzo «Amici per la pelle» ambientato nelle valli bergamasche e la favola «La zucca violina», che affronta il tema della disabilità. A chiudere il ciclo di scrittori Marco Termenana con la biografica «Mio figlio, l'amore che non ho fatto in tempo a dirgli» e Matteo Zanini con il romanzo «Benzina estetica sul mondo».

«Siamo molto contenti di essere riusciti a riproporre quest'anno il Minifestival degli autori dopo la pausa del 2021 dovuta alle restrizioni per il Covid - rivela l'assessore alla cultura Marta Piarulli -. Le tematiche trattate saranno diverse e i vari autori saranno introdotti dagli «Amici della biblioteca», le persone che fanno parte del gruppo di lettura, i membri della Commissione Cultura e altri volontari. Il Festival segna un po' la ripartenza di tutte le nostre iniziative culturali».

Diego Defendini